Il progetto Forever Forest partì proprio 10 anni fa, nel 2007. Fu allora che Yokohama Rubber decise di promuovere un importante ed impegnativo programma ambientale volto alla riforestazione di aree verdi adiacenti ai propri siti produttivi.

L'obiettivo, ambizioso, era di arrivare alla simbolica soglia di 500.000 arbusti piantati presso tutti i 18 impianti produttivi di pneumatici e i 14 stabilimenti che producono beni Multiple Business (materiali anti- sismici, tubi e parabordi marini, palline da golf, etc.) entro l'anno del centenario, ovvero il 2017. Oggi tale obiettivo è stato raggiunto: a cento anni dalla nascita della casa madre, la 500.000esima pianta ha trovato la propria sistemazione.

Il rimboschimento di queste aree ha contribuito a migliorare la qualità ambientale dei luoghi vicini le fabbriche ed ha permesso di migliorare la biodiversità e il ripopolamento faunistico dei medesimi. Ambienti più ricchi, puliti e verdi hanno infatti permesso il ritorno di specie autoctone di volativi e animali.

Il progetto Forever Forest, che oggi possiamo considerare un grande successo, rientra in una serie di attività votate al rispetto ambientale che la casa madre ha promosso nel corso degli ultimi 10 anni e incluse nel Grand Design 100, il manifesto programmatico che ha guidato la politica e la mission aziendale di Yokohama in vista del centenario.

In questi anni Yokohama ha implementato investimenti economici, produttivi e finanziari per garantire una gamma di prodotti sempre più performante e sicura, ma al tempo stesso rispettosa del mondo in cui viviamo. Oltre alle attività legate direttamente all'ambiente e alle emissioni di CO 2 delle fabbriche, a connotare la politica produttiva di Yokohama è stato l'ampliamento costante della famiglia BluEarth.
Questa gamma di prodotti orientati alla riduzione dei consumi e all'impiego di risorse rinnovabili, oggi conta tanto pneumatici estivi, tra cui il nuovo modello per crossover SUV BluEarth RV02,quanto invernali, come il nuovo BluEarth V905.

© riproduzione riservata
pubblicato il 5 / 10 / 2017